

EDITORIA

## Il mercato del libro è calato del 2,1%

Matteo Sacchi

**N**on è un fulmine a ciel sereno, anzi per certi versi un esito decisamente prevedibile. Però a questo punto è giunta la conferma della Aie, l'Associazione degli editori italiani: il 2025 del mercato del libro si chiude con un calo delle vendite nei canali trade del

2,1% a valore. Già il 2024 era stato un anno difficile: in Italia la vendita di libri di varia adulti e ragazzi, nel mercato trade era calata del 2,3% rispetto al 2023. Una perdita che, in quel caso, era stata equivalente a 2,458 milioni di copie in meno. A valore la flessione era stata dell'1,5%, pari a 23,2 milioni di euro di minori vendite rispetto a un mercato da 1,53 miliardi di euro.

Per il 2025 l'editoria di varia adulti e ragazzi nei canali trade (libri a stampa di narrativa e saggistica venduti nelle librerie fisiche e online e nei supermercati) mostra invece una flessione degli acqui-

sti, nei 12 mesi, pari al 2,1%, che porta il totale del venduto a complessivi 1,484 miliardi di euro di valore. La flessione invece, in termini di copie è stata pari al 3%. I libri venduti nei 12 mesi sono scesi a 99,531 milioni di copie. Ovviamente si tratta di dati grezzi, per un'analisi più completa bisognerà attendere. L'analisi di mercato completa, effettuata su dati di NielsenIq BookData, sarà presentata dal presidente dell'Aie, Innocenzo Cipolletta, il prossimo 30 gennaio, in occasione della giornata conclusiva del XLIII Seminario di Perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e **Elisabetta Mauri** di Ve-

nezia.

Al momento si può notare che per la crisi del 2024 si mise molto l'accento sul calo drastico dei finanziamenti alle biblioteche. Nel corso del 2025 il Ministro Alessandro Giuli ha rinnovato il fondo, raddoppiandolo poi a giugno, e raggiungendo un totale di 60 milioni di euro. Il bando, che si è chiuso il 29 ottobre, ha registrato 4.530 domande presentate attraverso la piattaforma telematica: 3.838 da enti territoriali, 460 da istituzioni private e 232 da biblioteche statali. All'Aie sperano che sostenga il settore nel 2026 come ha spiegato Cipolletta.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003004-ITOKE2